

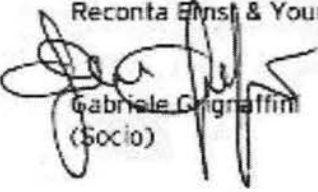
**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Teatro alla Scala di Milano

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia vizioso da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequazione e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2013.

Milano, 15 aprile 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Gabriele Cignaraffini
(Socio)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013**STATO PATRIMONIALE**

(Valori espressi in €)

ATTIVO	al 31 dicembre 2013		al 31 dicembre 2012	
CREDITI V/FONDATORI PER VER.TI ANCORA DOVUTI		-		-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INDISPONIBILI				
Diritto d'uso illimitato degli immobili		67.079.233		67.079.233
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-		-	
Costi di impianto ed ampliamento	-		-	
Altre immobilizzazioni immateriali	31.992		24.917	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	31.992	-	24.917
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INDISPONIBILI				
Collezioni museali		157.257		157.257
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DISPONIBILI				
Terreni e fabbricati	12.006.074		12.117.628	
Patrimonio artistico	27.580.090		27.580.090	
Impianti e macchinari	2.549.506		2.675.672	
Attrezzature	212.866		268.219	
Altri beni	535.881		684.311	
Immobilizzazioni in corso e acconti	111.860	42.996.277	-	43.325.921
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in imprese controllate		-		-
Crediti verso imprese controllate		-		-
Crediti verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	18.532.009	18.532.009
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		110.264.759		129.119.337
RIMANENZE				
Prodotti finiti e merci		-		821
CREDITI				
Verso clienti:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.853.337		12.162.902	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	11.853.337	-	12.162.902
Verso Fondatori:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	27.513.801		23.140.647	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	14.900.000	42.413.801	34.080.000	57.220.647
Verso imprese controllate:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Crediti tributari:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	127.133		242.822	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.395.702	2.522.836	2.395.702	2.638.525
Imposte anticipate:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.009.913		1.574.898	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.009.913	-	1.574.898
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	39.704.485		24.304.288	
Denaro e valori in cassa	34.371	39.738.856	46.456	24.350.743
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		97.538.743		97.948.538
RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.411.483		1.541.707
TOTALE ATTIVO INDISPONIBILE		67.236.490		67.236.490
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE		141.978.496		161.373.091
TOTALE ATTIVO		209.214.986		228.609.581

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	al 31 dicembre 2013		al 31 dicembre 2012	
PATRIMONIO DISPONIBILE		35.228.290		35.228.290
Utili (perdite) portati a nuovo		-		-
- Contributi in conto patrimonio	4.960.000		5.966.000	
- Contributi al patrimonio destinati alla gestione	(4.960.000)		-	
- Risultato dell'esercizio	60.192		(5.966.000)	
Risultato finale dell'esercizio		60.192		-
TOTALE DISPONIBILE		35.288.482		35.228.290
PATRIMONIO INDISPONIBILE				
Riserva indisponibile - diritto d'uso immobili	67.079.233		67.079.233	
Riserva indisponibile - collezioni museali	157.257		157.257	
TOTALE INDISPONIBILE		67.236.490		67.236.490
PATRIMONIO NETTO		102.524.972		102.464.780
Indennità per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-		-	
Altri fondi	3.487.832		4.827.552	
FONDI PER RISCHI ED ONERI		3.487.832		4.827.552
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		11.455.641		11.957.948
DEBITI VERSO BANCHE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	362.055		352.057	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.209.600	9.571.656	9.571.656	9.923.713
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
ACCONTI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.420.962		3.420.962	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.420.962	-	3.420.962
DEBITI VERSO FORNITORI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.121.306		12.426.214	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	10.121.306	-	12.426.214
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
DEBITI TRIBUTARI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.548.192		2.529.815	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.548.192	-	2.529.815
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.786.719		2.962.882	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.786.719	-	2.962.882
ALTRI DEBITI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.576.153		16.035.189	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	17.576.153	-	16.035.189
TOTALE DEBITI		47.024.988		47.298.775
RATEI E RISCONTI PASSIVI		44.721.553		62.060.526
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		209.214.986		228.609.581
CONTI D'ORDINE	al 31 dicembre 2013		al 31 dicembre 2012	
GARANZIE PRESTATE				
GARANZIE REALI PRESTATE A FAVORE DI TERZI				
- Ipoteche iscritte su nostri immobili	34.860.841		34.860.841	
ALTRE GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI TERZI				
- Fidejussioni prestate a favore di terzi	97.041		97.041	
ALTRI CONTI D'ORDINE				
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	11.449.171		19.732.047	
- Altri conti d'ordine	-	46.407.053	-	54.689.929
GARANZIE RICEVUTE				
ALTRE GARANZIE RILASCIATE DA TERZI A NOSTRO FAVORE				
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	-	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		46.407.053		54.689.929

CONTO ECONOMICO (Valori espressi in €)	2013	2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.234.214	44.937.970
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	(821)	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi:		
- Contributi alla gestione	59.886.915	58.799.499
- Altri ricavi e proventi	6.443.034	5.871.887
VALORE DELLA PRODUZIONE	116.563.342	109.609.356
Per materie prime, sussidiarie, di consumo	3.663.490	4.535.933
Per servizi	37.638.325	35.880.858
Per godimento di beni di terzi	5.240.929	4.790.464
Per il personale:		
- Salari e stipendi	48.537.946	47.542.544
- Oneri sociali	12.819.510	12.906.914
- Trattamento di fine rapporto	2.343.897	2.523.203
- Altri costi	2.242.630	1.406.566
Ammortamenti e svalutazioni:		
- Ammto delle immobilizzazioni immateriali	14.191	11.503
- Ammto delle immobilizzazioni materiali	1.031.164	1.077.744
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Accantonamenti per rischi	-	741.783
Altri accantonamenti	-	-
Oneri diversi di gestione	2.243.097	2.495.364
COSTI DELLA PRODUZIONE	115.775.179	113.912.876
DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DELLA PRODUZIONE	788.163	(4.303.520)
Altri proventi finanziari		
- da partecipazioni in imprese controllate	-	-
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	389.457	220.842
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	27.284	78.951
- proventi diversi dai precedenti	193.507	95.577
Interessi e altri oneri finanziari	(471.619)	(703.931)
Utili (perdite) su cambi	-	(696)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	138.628	(309.257)
Proventi straordinari	293.711	6.541
Oneri straordinari	-	(241.380)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	293.711	(234.839)
Rettifiche di valore/rivalutazioni	-	-
Rettifiche di valore/svalutazioni	-	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.220.502	(4.847.616)
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	(1.160.310)	(1.118.384)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	60.192	(5.966.000)
Contributi in conto patrimonio erogati nell'esercizio	-	5.966.000
RISULTATO FINALE DELL'ESERCIZIO	60.192	0

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2013 E 2012*(Valori espressi in migliaia di €)*

	2013	2012
Flusso monetario da (per) l'attività d'esercizio		
Risultato dell'esercizio	60	0
Ammortamenti	1.045	1.089
Variazione netta degli altri fondi	(1.340)	446
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(502)	(105)
(Incremento) Decremento dei crediti verso Fondatori	14.807	(32.414)
(Incremento) Decremento dei crediti nel circolante	990	1.500
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(764)	(2.650)
Incremento (Decremento) di altre voci del capitale circolante	(16.365)	33.964
Variazioni da attività d'esercizio	(2.129)	1.830
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO	(2.069)	1.830
Flusso monetario da (per) attività d'investimento		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(21)	(2)
- immobilizzazioni materiali, al netto contributi	(702)	(718)
- immobilizzazioni finanziarie:		
- crediti INTESA VITA a copertura trattamento di fine rapporto	18.532	(221)
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	17.809	(941)
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		
Rimborso di finanziamenti	(352)	(342)
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(352)	(342)
FLUSSO MONETARIO (ASSORBITO) GENERATO NEL PERIODO	15.388	547
DISPONIBILITA' LIQUIDE E DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE ALTAMENTE LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	24.351	23.804
DISPONIBILITA' LIQUIDE E DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE ALTAMENTE LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	39.739	24.351

Nota Integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

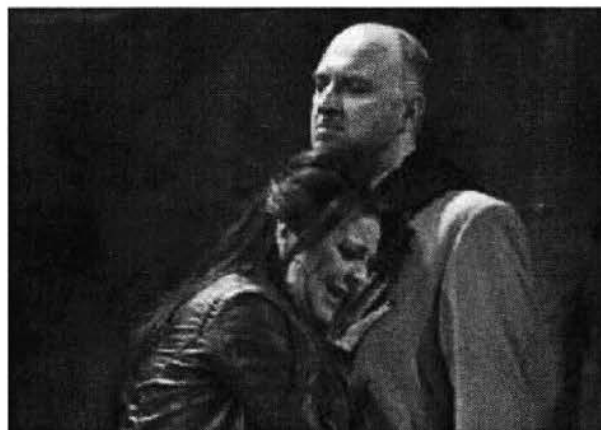
Come previsto dal D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996 all'art. 16 e all'art. 12.4 dello Statuto, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c.c. e dal successivo D. Lgs. n. 6/2004.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2009, in conformità a quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolare pervenuta a tutte le Fondazioni liriche, sono state apportate modifiche allo schema di bilancio al fine di evidenziare separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "Patrimonio disponibile" dal "Patrimonio indisponibile".



Oberto conte di San Bonifacio



Si segnala che, come previsto dall'art. 2423 ter terzo comma del c.c., sono state aggiunte alcune voci agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, in quanto il loro contenuto non è disciplinato dagli artt. 2424 e 2427 c.c.. Si riportano di seguito le voci incluse:

- Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato inserito all'interno della voce "Immobilizzazioni Immateriali Indisponibili";
- Il "Patrimonio Artistico" è stato inserito in apposita voce all'interno delle "Immobilizzazioni Materiali";
- Le "Collezioni museali" sono state inserite in apposita voce all'interno delle "Immobilizzazioni Materiali Indisponibili";

Oberto conte di San Bonifacio



- I rapporti di credito e debito con i Fondatori sono stati esposti in voce separata come *“Crediti verso Fondatori”* e *“Debiti verso Fondatori”*;
- Il Patrimonio netto della Fondazione è stato separato tra *“Patrimonio Disponibile”* e *“Patrimonio Indisponibile”*;
- Fino al bilancio dell'esercizio 2012, i contributi al patrimonio sono stati contabilizzati direttamente quale incremento del Patrimonio e, in calce al conto economico, al fine di fornire una più adeguata e chiara informativa circa l'andamento dell'esercizio della Fondazione e della sua capacità di programmare l'attività artistica in funzione dei contributi ottenuti da enti pubblici e/o privati, dopo il risultato d'esercizio sono state inserite le voci *“Contributi in conto patrimonio erogati nell'esercizio”* e *“Risultato finale dell'esercizio”* al fine di riflettere l'effettivo andamento dell'esercizio comprensivo dei contributi in conto patrimonio ricevuti da enti pubblici e privati per il finanziamento dell'attività istituzionale della Fondazione. Tale impostazione si basava sul fatto che vincoli normativi non consentivano di includere nella voce Ricavi del Conto Economico dell'esercizio, redatto secondo criteri civilistici, i contributi ricevuti da Fondatori in Conto Patrimonio sebbene destinati anche a finanziare l'attività artistica dell'esercizio in cui sono erogati. Dal bilancio 2013, a seguito delle modifiche all'art. 3.7 dello Statuto della Fondazione è stata prevista la possibilità, da parte dell'Assemblea dei Fondatori, di determinare la destinazione degli apporti al patrimonio. Con la destinazione alla gestione, determinata da apposita delibera dell'Assemblea, pertanto, i contributi inizialmente destinati al patrimonio vengono registrati nell'apposita voce del Conto Economico *“Apporti destinati alla gestione”*.

Il piccolo spazzacamino



la gestione, determinata da apposita delibera dell'Assemblea, pertanto, i contributi inizialmente destinati al patrimonio vengono registrati nell'apposita voce del Conto Economico *“Apporti destinati alla gestione”*.

Si sottolinea infine che il bilancio è stato redatto in conformità con quanto previsto dal principio contabile n. 1 *“Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti non profit”* edito nel maggio 2011 dal CNDCEC.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la cui destinazione a *"Patrimonio Netto"* sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato, e ha contropartita all'apposi-



Il lago dei cigni

ta voce del *"Patrimonio indisponibile"* nei casi in cui l'ente erogante abbia definito, in sede di delibera, un contributo in conto patrimonio su base pluriennale, oppure i contributi deliberati siano sottoposti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

In tale voce è stato iscritto il *"Diritto d'uso illimitato degli immobili"* determinato al valore di conferimento; esso si riferisce al diritto

di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il *"Diritto d'uso illimitato degli immobili"*, concesso dal Comune di Milano, riflette il valore stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione, rettificato per la quota parte relativa agli immobili in affitto per i quali non si è ritenuto che esistessero i presupposti di utilità pluriennale. Tale diritto, in quanto *"diritto reale di godimento illimitato nel tempo"*, non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, ha come contropartita la voce *"Riserva indisponibile – Diritto d'uso immobili"* all'interno del *"Patrimonio indisponibile"* al fine di evidenziare l'indisponibilità di tale importo.

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

La voce *"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"* include i costi sostenuti per la registrazione e lo sviluppo del marchio *"Scala"*. Essi sono iscritti al costo ed ammortizzati in un periodo di cinque anni, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce *"Altre"* si riferisce a costi di natura pluriennale capitalizzati, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro residua utilità futura.

Eventuali diritti d'uso dei beni di proprietà di terzi, a durata limitata nel tempo, sono stimati ed iscritti tra le *"Immobilizzazioni Immateriali"* alla voce *"Diritto d'uso – limitato nel tempo – di beni di proprietà di terzi"*; la relativa contropartita è iscritta nella voce *"Risconti Passivi"*. Il *"Diritto d'uso"* ed il relativo *"Risconto"* sono imputati al Conto Economico proporzionalmente alla durata dei diritti stessi.

Immobilizzazioni materiali indisponibili

In tale voce è iscritto il valore relativo alle *"Collezioni museali"*. Esso si riferisce alle collezioni dell'Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, iscritte al valore contabile di conferimento. L'inserimento in tale voce deriva dal vincolo di inalienabilità di tali beni previsto dagli art. 4.1 e 14.2 dello Statuto della Fondazione. Tale voce non è assoggettata ad ammortamento ed ha come contropartita la voce *"Riserva indisponibile – Collezioni museali"* all'interno del *"Patrimonio indisponibile"* al fine di evidenziare l'indisponibilità di tale importo.

Immobilizzazioni materiali disponibili

Le *"Immobilizzazioni materiali"* in essere alla data di trasformazione sono state originariamente iscritte al valore stabilito da apposita perizia, rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni. Le immobilizzazioni acquisite successivamente alla data di trasformazione sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Il lago dei cigni



Le *"Immobilizzazioni materiali"*, ad eccezione del *"Patrimonio artistico"*, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle *"Note di commento alle principali voci dell'Attivo"*.

I *"Terreni e Fabbricati"* sono stati iscritti al costo, inclusivo degli eventuali oneri accessori per la loro acquisizione. I

Fabbricati sono ammortizzati sulla base di un'aliquota annuale pari all'1%, ritenuta rappresentativa della residua possibilità d'utilizzazione, mentre la quota parte del valore attribuito al Terreno non viene ammortizzata. Con decorrenza dall'esercizio 2006, come previsto dal D.L. n. 223/2006, si è provveduto a incorporare il valore del fabbricato da quello del terreno. L'intero fondo ammortamento iscritto in contabilità è stato imputato al fabbricato.

Il *"Patrimonio artistico"* riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Tale voce è costituita da opere ed attrezzature di carattere storico che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto non si esaurisce la loro utilità futura.

I “*Costumi e le Attrezzerie*” inclusi nella voce “*Attrezzature*” in essere alla data di trasformazione sono stati iscritti al valore stabilito da apposita perizia. Quelli realizzati successivamente alla data di trasformazione e fino al Bilancio dell’esercizio 2006 sono stati iscritti al costo d’acquisto o di produzione, inclusi i costi di manodopera diretta necessaria per la loro realizzazione.

I beni ricevuti da terzi a titolo gratuito sono iscritti tra le “*Immobilizzazioni materiali*” ed imputati al Conto Economico alla voce “*Altri Ricavi e Proventi*” data la loro natura; tali proventi vengono riscontati in relazione alla prevista utilità futura dei beni.

I beni ricevuti da terzi in comodato d’uso gratuito sono iscritti tra i “*Conti d’ordine*”.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

I beni acquistati sulla base di contributi ricevuti ai sensi di specifiche leggi sono iscritti al netto degli stessi, e l’eventuale valore netto risultante è ammortizzato sulla base della prevista utilità futura.

Barbara Frittoli
(6 maggio 2013)



Un ballo in maschera

Immobilizzazioni finanziarie

Le “*Partecipazioni*” in imprese controllate sono iscritte al costo d’acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ai sensi dell’art. 2426 del c.c. – 1° comma, n. 1. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore qualora le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili nell’immediato futuro tali da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.





Un ballo in maschera

I *“Crediti verso altri”* si riferiscono alla polizza collettiva del *“Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”* e riflettono l'importo versato alla data di bilancio, inclusivo degli interessi maturati capitalizzati iscritti nel Conto Economico alla voce *“Proventi finanziari”*. I crediti, inclusi tra le *“Immobilizzazioni finanziarie”*, sono valutati al loro presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono ad opere editoriali destinate alla commercializzazione. Il valore delle opere esistenti alla data di trasformazione riflette la stima effettuata dal perito. Il valore delle opere realizzate successivamente a tale data viene valutato sulla base del costo d'acquisto e svalutato nel caso di perdite durevoli di valore.

Le scorte in giacenza da oltre 24 mesi sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo per finalità promozionali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito *“Fondo svalutazione”*.

I *“Crediti verso Fondatori”* includono crediti commerciali e d'altra natura, nonché l'importo dei contributi deliberati dai soggetti eroganti in conto esercizio; qualora il soggetto erogante deliberi un contributo in conto esercizio su base pluriennale, la parte di competenza di esercizi successivi è iscritta alla voce *“Risconti passivi”*.

I *“Crediti”* ed i relativi *“Risconti”* sono imputati a Conto Economico per la quota di competenza annuale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli inseriti in questa voce si riferiscono a temporanei impieghi di liquidità e sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le *“Disponibilità liquide”* sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Un ballo in maschera



Apporti al Patrimonio della Fondazione e Contributi alla Gestione

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati *“Contributi alla gestione”* e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico *“pro-rata temporis”* o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante. Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al *“Patrimonio della Fondazione”* senza transitare da Conto Economico. Dall'esercizio 2013, lo Statuto della Fondazione prevede che *“per apporto si intende qualsiasi erogazione o contributo a favore della Fondazione; spetta all'Assemblea della Fondazione determinarne la destinazione”*. Pertanto con apposita delibera l'Assemblea dei Soci può destinare gli apporti destinati al Patrimonio alla gestione. In tal caso gli stessi saranno contabilizzati tra i contributi alla gestione all'interno della voce *“Altri ricavi e Proventi”*.

I contributi al patrimonio deliberati su base pluriennale, per la parte relativa agli esercizi successivi, così come i contributi soggetti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione, sono iscritti nel *“Patrimonio indisponibile”* nell'anno in cui gli stessi sono deliberati con contropartita *“Crediti vs. Fondatori per versamenti ancora dovuti”*. Gli stessi vengono riclassificati nel *“Patrimonio disponibile”* per la quota parte relativa all'anno di erogazione definito in sede di delibera dall'Ente erogante, o nell'anno in cui la condizione posta per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione viene meno.

Fondi per rischi ed oneri

Gli *“Altri Fondi”* sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.